

La Soprintendenza ABAP L'Aquila e Teramo alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

28 Ottobre 2026



Dal 29 ottobre al 1° novembre si svolgerà a **Paestum** (SA) la XXVIII edizione della **Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico**, tra i più importanti appuntamenti - non solo nazionali -

dedicati alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico.

La Soprintendenza ABAP L'Aquila e Teramo sarà presente anche quest'anno alla manifestazione e la partecipazione si inserisce in un contesto di **confronto sulle nuove prospettive dell'archeologia contemporanea**, sempre più orientata a coniugare ricerca scientifica, tutela del patrimonio e coinvolgimento delle comunità. Un approccio che caratterizza le attività svolte sul territorio abruzzese, dove gli interventi archeologici rappresentano occasioni per rafforzare il legame tra luoghi, memoria e cittadini, rendendo il patrimonio culturale uno strumento di conoscenza e di crescita condivisa.

Il primo appuntamento vedrà protagonisti i funzionari archeologi della Soprintendenza con l'incontro **"Restituire alla comunità: gli interventi della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo per la valorizzazione e fruizione di parchi e aree archeologiche"**, in programma il 29 ottobre nell'ambito della sessione dedicata al **Piano Olivetti per la Cultura** (Next ex Tabacchificio, Sala Nettuno - ore 15.00/19.00). Interverranno **Emanuela Ceccaroni** e **Francesca Spadolini**, che presenteranno esperienze e progetti finalizzati a rendere i siti archeologici sempre più accessibili, inclusivi e integrati nella vita delle comunità locali.

La presenza della Soprintendenza proseguirà venerdì 30 ottobre con la partecipazione del **Soprintendente Massimo Sericola** alla tavola rotonda **"Ricerca archeologica e valorizzazione: sfide e prospettive. Riflessioni sul ruolo della disciplina in una società che si trasforma"**, promossa dall'**Istituto Centrale per l'Archeologia**, inserita nella sessione **Ricerca archeologica e valorizzazione: sfide e prospettive**, a cura di **Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale (DiT)** (Sala MiC - ore 10.00/13.00). Il confronto riunirà rappresentanti del Ministero della Cultura, del mondo universitario e delle professioni archeologiche per riflettere sul ruolo che la disciplina è chiamata a svolgere nei processi di trasformazione sociale e territoriale.

Attraverso gli interventi previsti a Paestum, la Soprintendenza promuove una visione dell'archeologia capace di dialogare con il presente, mettendo in relazione ricerca, tutela e accessibilità, una risorsa "viva" che non si esaurisce nelle basilari attività di scavo e studio, ma che trova il suo compimento nella capacità di restituire conoscenza alle comunità e di trasformare il patrimonio culturale in un racconto condiviso del territorio. La valorizzazione di parchi, aree archeologiche e contesti storici diventa così uno strumento per favorire la partecipazione dei cittadini, promuovere una fruizione consapevole dei luoghi della cultura e rafforzare il senso di appartenenza alle storie che quei luoghi custodiscono.